

Simone Salandra

# FOSSILI E OMBRE

EDIZIONI  
DEL FARO 

Simone Salandra, *Fossili e ombre*  
Copyright© 2021 Edizioni del Faro  
Gruppo Editoriale Tangram Srl  
Via dei Casai, 6 – 38123 Trento  
[www.edizionidelfaro.it](http://www.edizionidelfaro.it) – [info@edizionidelfaro.it](mailto:info@edizionidelfaro.it)

Prima edizione: dicembre 2021 – *Printed in the EU*

ISBN 978-88-5512-234-4

In copertina: *La Maddalena penitente*, Antonio Canova, 1796  
Foto di Simone Salandra, Palazzo Braschi, Roma, ottobre 2019



*Another time has other lives to live*

Auden

# FOSSILI E OMBRE

## PREFAZIONE

In questi versi il tempo e lo spazio si dissolvono in un eterno presente dove futuro e passato si incontrano e si scontrano, colloquiano tra di loro attraverso le parole delle pietre e degli astri, la voce della poesia e dell'arte, gli echi della storia e le introspezioni della filosofia, gli annunci dei profeti e la pervasività dei media dentro una sincronia espressiva realizzata nella diacronia dei termini, vocaboli di élite letterarie, aristocratici, colti nel loro percorso semantico lungo le vicende del cosmo. Si tratta di lemmi scelti con cura, che invitano, quasi provocazione e sfida insieme, il lettore alla ricerca dentro il proprio bagaglio culturale, alla riflessione e alla meditazione, a un confronto con quello dell'autore. Un messaggio il suo che non sempre si riesce a cogliere nell'immediato, ma si arricchisce di illuminazioni man mano che si procede con la lettura, o meglio con la rivisitazione, di flash capaci di chiarire i moti dell'animo.

Poesia che fa pensare, confrontare il proprio bagaglio culturale e di esperienze con quello dell'autore, ripercorrere sentieri desueti, riflettere sulla storia e sul suo evolversi, tra armonia e dissoluzioni, guardare al futuro dove spazio e tempo si confondono in un unico presente. Dalla pietra ai primordi della storia, da Adriano alle navette spaziali attraverso la lezione strutturale di Sanguineti, l'armonia classica e la profondità della Yourcenar, si evolve un discorso affascinante capace di sorprendere e di affascinare.

UN ALTRO TEMPO

Le falesie rinviano a tempi immemorabili  
e all'andirivieni di ospiti  
che una passata fioritura accoglieva  
contro il vallo e le memorie tentate da Adriano  
sciaborda la laguna e la storia  
da materia malsicura si fa reliquia  
solo per le pupille è estate

Lunghi periodi di pace favoriscono l'insorgenza  
di illusioni ottiche, l'eterocronia riporta invece  
all'antico enigma della sfinge  
che interroga Edipo per saggiarne le forze  
tuttavia quando avanza il deserto  
la confisca dell'avvenire possiede il mistero  
delle età di confine  
dove è concesso tutto, tranne la fine

Un cataclisma ripropone i grandi interrogativi delle fonti  
arriva prima o dopo le date stabilite da Cesare  
ed allunga le ombre  
e mentre uno scomposto ordine declina  
sugli imperativi che diffonde  
le distanze propugnano il perdono  
ma i nostri muri non hanno questo dono

Il termine dei moli dissolve forme di giudizio  
e categorie del percepire  
quando i simboli rimettono le insegne al caso  
e le conquiste lasciano insoluti futuribili  
e uccidono con innocenza  
la libertà riposa lontana da ogni scienza ambiziosa  
e dona un'apparenza di pace alla violenza

## LEPTIS MAGNA

Le assenze moltiplicano gli intercolumnia  
cinti dalla sabbia e non pongono domande  
al senso di penombra che accoglie i nostri altrove  
dove passarono il colonnello ed i Severi  
la storia si fa suolo e queste colonne hanno  
già così tanto dietro che all'incerto che gli resta  
animali e dei non fanno caso

Prefazione	9
UN ALTRO TEMPO	
Le falesie rinviando a tempi immemorabili	13
Lunghi periodi di pace favoriscono l'insorgenza	14
Un cataclisma ripropone i grandi interrogativi delle fonti	15
Il termine dei moli dissolve forme di giudizio	16
Leptis Magna	17
La solitudine mette ordine ai linguaggi	18
Una volta perite le comunità	19
L'oblio è gentile con chi va via	20
Una navigazione sottocosta evita	21
Nelle macerie di una fede	22
Un altro tempo	23
FOSSILI E OMBRE	
L'architettura degli effetti è correlata	27
Fossili e ombre	28
La densità di una rovina è in un certo modo	29
La patristica riempie il cielo di garbugli teologici	30
Il riparo dei ritorni non frequenti	31
Gli esilii sono i luoghi in cui affondano	32
L'alta politica riporta alle grandi assemblee	33
La crisi srotola i decenni in longitudini	34
In uno spazio non euclideo, gli òssimori scompaiono	35
MEDITERRANEO	
Nel cuore di un'astoricità non si percepiscono	39
I profili delle coste nella sera	40
Un terremoto è la rivincita del luogo sui non luoghi	41
La manifestazione dell'oblio censura	42

La battaglia è un nomos che incaglia la modernità	43
Il colore dell'ombra accoglie	44
Escursione nella filosofia	45
L'assedio delle cose riporta agli acrostici indolenti	46
Nelle ore anonime e senza tempo	47
Un gelo baltico reifica la mistica di Eckart ed il fordismo	48
Inverno	49
Nei deserti a seguire delle teorie senza definizione	50
La solitudine è dovunque la misura di un corteggiamento	51
L'ultima modernità abiura la parzialità	52
Una precarietà privatizzata indossa molte maschere	53
Quando gli dei se ne vanno	54
La costruzione di una diga	55
L'orizzonte proprio ad una ricerca	56